

# **COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO PROVINCIA DI MILANO**

## **REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

### **Art. 1**

È costituito, presso la sede predisposta dai Comuni convenzionati di Veduggio con Colzano e Renate, il Gruppo Intercomunale di Protezione Civile di Veduggio con Colzano – Renate, cui possono aderire cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. Gli aderenti al Gruppo prestano la loro opera nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

### **Art. 2**

- a) L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda ed all'accettazione della stessa da parte del Sindaco del Comune capoconvenzione.
- b) Il Comune capoconvenzione rilascia ai volontari ammessi un tesserino di riconoscimento corredato da fotografia che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo e l'eventuale specializzazione.
- c) Il Comune capoconvenzione, nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione tra i Comuni, ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al Gruppo Intercomunale di Protezione Civile contro gli infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento dell'attività di Protezione Civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 4 della Legge 11/8/1991 n. 266 e successivi decreti ministeriali di attuazione od altri provvedimenti legislativi in materia.

### **Art. 3**

Il Sindaco del Comune capoconvenzione è il responsabile del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile e può nominare tra i componenti del Gruppo un Coordinatore, con compiti di indirizzo e raccordo tra il Sindaco ed il Gruppo stesso, per le attività di protezione civile.

### **Art. 4**

Il Sindaco del Comune capoconvenzione, in collaborazione con il Coordinatore del Gruppo Intercomunale, predispone ed attua le seguenti azioni:

- incentivare l'adesione dei cittadini al Gruppo;
- assicurare la partecipazione del Gruppo alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
- garantire turni di reperibilità dei partecipanti al Gruppo predisponendo le procedure per l'attivazione;

- curare l'informazione, la formazione e l'addestramento del Gruppo, formando eventualmente squadre specializzate in relazione ai principali rischi presenti sul territorio;
- gestire l'aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori utili ai fini di Protezione civile;
- ogni altra attività ritenuta utile ai fini della Protezione Civile.

#### **Art. 5**

I volontari del Gruppo sono addestrati a cura della Regione Lombardia – Servizio di Protezione Civile - o della Prefettura di Milano, tramite tecnici dei settori regionali, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato o di altri tecnici qualificati appartenenti ad istituzioni o enti che hanno competenza in materia.

#### **Art. 6**

Il Gruppo Intercomunale di Protezione Civile, nella fase di emergenza, opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti. Pertanto il volontario ha l'obbligo di seguire, in particolare, le indicazioni dei responsabili della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco e delle Forze dell'ordine.

#### **Art. 7**

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività indicate al precedente art. 4 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi, quali volontari di protezione civile, non possono:

- svolgere alcuna attività contrastante con le finalità indicate;
- svolgere attività e compiti propri di altri enti che concorrono alle attività di protezione civile;
- accettare compensi per la loro opera;
- una volta iniziato un servizio, abbandonare il proprio posto se non in gravi casi o su autorizzazione del Coordinatore.

#### **Art. 8**

Ai sensi delle leggi vigenti, ai volontari appartenenti al Gruppo di Protezione Civile saranno garantiti, nell'ambito delle attività di protezione civile, tra cui quelle di soccorso, di simulazione, di emergenza e formazione tecnico/pratica debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
- c) copertura assicurativa, secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11/8/1991 n. 266 e successivi decreti ministeriali di attuazione od altri provvedimenti legislativi in materia;
- d) il rimborso delle spese sostenute nelle attività di Protezione Civile suddivise in:
  - spese di carburante per l'utilizzo autorizzato di automezzi propri;
  - eventuali danni o perdite di mezzi e attrezzature proprie, il cui utilizzo sia stato autorizzato, subiti durante le attività di Protezione Civile non dipendenti da dolo o colpa grave;
  - altre imprevedibili necessità comunque connesse con le attività predette;
  - eventuale rimborso ai datori di lavoro pubblici e privati dell'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore.

**Art. 9**

Le amministrazioni comunali convenzionate di Veduggio con Colzano e Renate forniscono al Gruppo Intercomunale di Protezione Civile, con l'eventuale collaborazione di altri enti o privati, l'equipaggiamento e i mezzi necessari per la sua attività. I volontari hanno il dovere di usare con senso di responsabilità le dotazioni, segnalando eventuali deficienze o danneggiamenti.

**Art. 10**

La qualifica di volontario del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile di Veduggio con Colzano - Renate si perde per:

- dimissioni;
- inattività per più di un anno;
- indegnità;
- uso improprio dei documenti o dell'equipaggiamento in dotazione;
- soppressione del Gruppo.

Ogni volontario ha diritto ad un periodo di sospensione dall'attività del Gruppo. Tale sospensione non comporta la perdita della qualifica di volontario se non si protrae per più di un anno.

**Art. 11**

Il Gruppo Intercomunale di Protezione Civile di Veduggio con Colzano - Renate ha la massima autonomia nella scelta degli incarichi interni al Gruppo, fatta esclusione per il Coordinatore. Quest'ultimo è tenuto a segnalare al Sindaco del Comune capoconvenzione il nominativo degli incaricati interni del Gruppo, comprese le eventuali variazioni.

**Art. 12**

Tutti i volontari sono responsabili del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento. La sua accettazione e rispetto è condizione essenziale per l'appartenenza al Gruppo.

In caso di gravi violazioni al presente Regolamento, il Sindaco del Comune capoconvenzione, su proposta del Coordinatore del Gruppo e sentito l'interessato, può irrogare sanzioni a carico del trasgressore, comprese la sospensione temporanea e l'esclusione dal Gruppo.